

News - 02/12/2021

## Academy, presentato il nuovo sistema formativo: 5 milioni dedicati a tessile e green jobs su Biella

L'intervento del presidente Giovanni Vietti. Le parole dell'assessore regionale Elena Chiorino



E' stato presentato mercoledì 1 dicembre in conferenza stampa il nuovo modello formativo delle Academy.

"Connettere e valorizzare il sistema imprese con il sistema educativo e formativo è uno degli obiettivi per far fronte ai nuovi fabbisogni di competenze, determinati dalla trasformazione continua dei processi di produzione e del mercato del lavoro – ha esordito l'assessore alla Formazione professionale, lavoro e istruzione **Elena Chiorino** - **il modello Academy** rappresenta proprio questo: progettare e realizzare percorsi formativi condivisi, con un ruolo attivo delle imprese, che non demandano integralmente a terzi la realizzazione dei percorsi formativi, ma che "investono" mettendo a disposizione le proprie tecnologie. Lavoriamo ad azzerare il disallineamento tra domanda e offerta: è una sfida a cui ho lavorato, in collaborazione con tutto il sistema economico produttivo, sindacale ed agenzie formative sin dal primo giorno del mio mandato. Il traguardo è fissato nel 2022 con l'operatività delle prime Academy su Torino e Biella a partire da aprile 2022 con un investimento complessivo di 14 milioni: 9 milioni per l'Academy dedicata alla mobilità sostenibile su Torino e **5 milioni dedicati a tessile e green jobs su Biella**".

### Le parole del presidente Uib, Giovanni Vietti

"Le Academy rappresentano uno strumento importantissimo per formare le persone, che va ad affiancarsi ad un più articolato sistema formativo. Questa formula è particolarmente utile in momenti come questi, in cui servono soluzioni efficaci e rapide per risolvere carenze urgenti di personale - spiega il presidente Uib -. Sta emergendo in modo ancora più netto il **disallineamento** fra le competenze che le imprese richiedono con urgenza e quelle disponibili sul mercato del lavoro. Riuscire a risolvere questo paradosso è la sfida centrale per il futuro della manifattura, a tutti i livelli e in tutti i settori. Per questa ragione, lo sviluppo delle competenze è al centro della nostra azione da anni. Il ruolo di Uib come punto di raccordo fra le esigenze delle imprese e le possibili soluzioni per la formazione è **essenziale per generare opportunità per il territorio**: sia per le imprese alla ricerca di personale specializzato e sia per le persone che sono alla ricerca di occupazione".

### Gli obiettivi delle Academy

- **Ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro in Piemonte:** a fronte di oltre 222 mila assunzioni programmate in Piemonte dalla imprese, il 31% è stato di difficile reperimento , in particolare per quanto riguarda operai specializzati (45,7%) e professioni tecniche (41,8%), per mancanza di candidati (16,2%) e per difetto di competenze (12,4%).
- **Connettere e valorizzare il sistema delle imprese con il sistema educativo e formativo**, per far fronte ai nuovi fabbisogni di competenze, determinati dalla trasformazione continua dei processi di produzione e del mercato del lavoro.

- **Progettare e realizzare percorsi formativi di qualità** attraverso il ruolo attivo delle imprese nei settori ritenuti più strategici per il futuro del Piemonte.

## Le Academy e il ruolo delle imprese

Le Academy sono un **modello organizzato per filiere** che lavorano in rete di operatori della formazione e delle imprese, e focalizzate sulle vocazioni dei territori con alto contenuto di innovazione tecnologica ma anche uno strumento innovativo di qualificazione della forza lavoro, per inserire nuovi lavoratori in impresa e specializzare o riqualificare i lavoratori occupati.

Saranno composte da una o più agenzie formative accreditate, imprese medie e piccole con capacità formativa, in partenariato con soggetti del sistema educativo e formativo come, associazioni datoriali, centri di formazione professionale, le Fondazioni ITS, i Centri di Ricerca, i Poli di Innovazione, i Competence center in stretta connessione con scuola e università.

Le Academy si avvalgono delle risorse umane, organizzative e/o economiche dei soggetti componenti, in particolare delle **aziende partner**, che partecipano attivamente alla formazione collaborando nella progettazione dei percorsi e mettendo a disposizione macchinari, attrezzature e tecnici per la docenza. Verranno costituiti dei veri e propri "**hub**" di competenze a servizio delle aziende, utilizzando metodologie e strumentazione tecnologicamente avanzata in laboratori aziendali sempre in linea con le logiche produttive aziendali più aggiornate .

La **stretta connessione con le imprese** è uno dei nuovi elementi delle Academy. L'azienda, infatti, investe il tempo dei suoi tecnici, chiamati a progettare il percorso e a insegnarvi, mettendo a disposizione le proprie tecnologie e attrezzature per attività di laboratorio e mettendosi in gioco in prima persona per attrarre giovani talenti: ciò richiede alle imprese capacità e investimento nella programmazione delle assunzioni.

La misura sperimentale prevede **3 tipologie di azioni**:

- per l'aggiornamento e riqualificazione delle persone occupate
- per l'inserimento lavorativo di persone disoccupate
- con azioni di sistema per il rinforzo e la promozione del modello "Academy di filiera"

## I protagonisti della presentazione

In occasione della presentazione delle Academy in partenza sui territori, sono intervenuti, oltre al presidente Uib, **Giovanni Vietti**, i biellesi **Marco Bortolini** dell'azienda biellese Filati Di.vè e **Pier Francesco Corcione**, direttore dell'Uib e presidente della Fondazione Tam di Biella.

Alla presentazione sono intervenuti inoltre il presidente di Confindustria Piemonte **Marco Gay**, il presidente Confapi **Corrado Alberto**, il direttore generale Confartigianato Piemonte **Carlo Napoli**, il direttore Confcommercio **Marco Gossa**, in rappresentanza delle agenzie formative **Marco Faggioni** di Enaip Piemonte, in rappresentanza dei sindacati **Maria Teresa Cianciotta**, e il vice direttore dell'Unione Industriali di Torino, **Riccardo Rosi**.